



ORDINE PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DI TRIESTE



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Trieste



ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI TRIESTE

CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE

IN PREVENZIONE INCENDI PER L'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI
NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Ai sensi art. 4 DM 05 agosto 2011

Nota DCPREV 15480 del 16 ottobre 2019

120 ORE

DAL 21 SETTEMBRE ALL'11 DICEMBRE 2026

Lezioni da 4 ore dalle 09.00 alle 13.00

Lezioni da 2 ore dalle 09.00 alle 11.00

Autorizzazione DCPREV.REGISTRO UFFICIALE.U.0015241.24-07-2026

DIRETTORE DEL
CORSO

Dott. Maurizio Antonelli

RESPONSABILE
PROGETTO
FORMATIVO E TUTOR
DIDATTICO

Per. Ind. Flavio Rocca

DISCENTI DEL
CORSO

60

OBIETTIVO

Iscrizione negli elenchi del
Ministero dell'Interno di cui
all'art. 4 del D.M. 05 agosto 2011

MODALITÀ
DI REG.NE DELLE
PRESENZE

Rilevazione presenza
automatica con verifica
identità con documento

MODALITÀ
DI EROGAZIONE

FAD sincrono



Per il collegamento in streaming è necessario disporre di una connessione internet adeguata, utilizzare browser Google CHROME, un PC dotato di webcam e microfono (NO CELLULARE/TABLET)

Per ogni sessione formativa vi verrà inviato il link 24 ore prima per entrare direttamente nell'aula virtuale (non è necessario scaricare alcun programma, sarà sufficiente cliccare sul link che riceverete via mail dalla piattaforma 3CX - OPERATORE WEBMEETING - in caso di mancato ricevimento controllare nella posta indesiderata o spam)

Non sono ammessi ritardi al collegamento all'aula virtuale pena l'esclusione - Tassativo rispettare l'orario di Convocazione per permettere la verifica dell'identità del discente attraverso documento personale (Documento di Identità / Patente di Guida)

Non sono ammesse assenze e/o ritardi nemmeno parziali la piattaforma certificata 3CX effettuata automaticamente il LOG IN ed il LOG OUT dell'ingresso e uscita dalla piattaforma, tassativamente, entro l'orario indicato in ciascuna convocazione

Non sono ammesse altre attività lavorative o personali svolte contestualmente durante la sessione formativa

La verifica della presenza al corso sarà effettuata costantemente e automaticamente attraverso la piattaforma per tutta la durata delle sessioni formative pena il decadimento della partecipazione al proseguimento con esclusione dal corso

Necessario fornire una mail "di riserva" da utilizzare SOLO nel caso di mancato ricevimento della convocazione del link (effettuare un controllo in posta indesiderata o Spam)



Descrizione: Il corso di 120 ore è un requisito per i professionisti iscritti ad Albi professionali per l'iscrizione negli elenchi dei Professionisti Antincendio del Ministero dell'Interno (D. Lgs.139/06).

Durata del corso: Il corso avrà una durata di 120 ore + esame finale (prova scritta e orale) al termine del corso. Come previsto dalla normativa, il corso prevede 100 ore di didattica, 16 ore di esercitazioni e 4 ore di visita tecnica guidata che potrà avvenire in modalità streaming presso un'industria locale soggetta ai controlli di prevenzione incendi.

Programma: Il corso sarà suddiviso in 10 moduli formativi, in conformità alla Circolare DCPREV prot. 15480 del 16/10/19 e smi.

Sono inoltre previste verifiche intermedie a carattere didattico e non valutativo ed una lezione di riepilogo/ripasso in preparazione all'esame finale.

Requisiti di accesso al corso: I partecipanti non dovranno necessariamente essere iscritti agli Ordini professionali dei periti industriali e periti industriali laureati, degli ingegneri, degli architetti-pianificatori-paesaggisti e conservatori, dei chimici, dei dottori agronomi e dottori forestali, dei geometri e dei geometri laureati, degli agrotecnici ed agrotecnici laureati, dei periti agrari e periti agrari laureati. Tale requisito diventa obbligatorio per perfezionare l'iscrizione all'Albo ministeriale

Frequenza ed esame finale: Saranno ammessi a sostenere l'esame finale i discenti che abbiano frequentato il 90% delle ore.

GLI ESAMI FINALI SI TERRANNO IN PRESENZA A TRIESTE - SEDE E GIORNO DA DEFINIRE

Crediti Formativi Professionali: Saranno riconosciuti i Crediti Formativi Professionali secondo il regolamento della formazione continua (D.P.R. 137 DEL 07/08/2012) se previsti secondo i Regolamenti dei propri Consigli Nazionali

Quotazioni:

Ordine Periti Industriali di Trieste
Ordine Ingegneri di Trieste
Collegio dei Geometri di Trieste

Euro 850.00
Euro 850.00
Euro 850.00

Altri Ordini e Collegi Euro 1.200,00

Esami finali - euro 300,00 (quota da versare solo a fine corso, se maturati i requisiti per sostenere la prova finale)

Metodo di pagamento:

Bonifico bancario intestato a:

Associazione Pro-Fire Intesa San Paolo

IBAN **IT30 N030 6909 6061 0000 0010728**

Causale Bonifico - Nome Cognome, Corso base 120 ore

Verrà rilasciata ricevuta detraibile e NON fattura elettronica.

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO IN 3 RATE TRAMITE IL CIRCUITO PAY PALL





Ordine dei Periti Industriali
della Provincia di Trieste

in collaborazione con



**CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI PER L'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 05 agosto 2011, art. 4 – Aggiornamento Nota DCPREV 15480 del 16 ottobre 2019)**

Modalità di erogazione: FAD – Modalità Sincrona sulla piattaforma telematica

3CX Durata del corso: 120 h – dal 21 settembre 2026 al 11 dicembre 2026

Orari: **Lezioni da 4 ore dalle 09.00 alle 13.00 – Lezioni da 2 ore dalle 09.00 alle 11.00 – lunedì, mercoledì e venerdì.**

Esami finali: IN PRESENZA

Obiettivi con individuazione partecipanti: **iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 del D.M. 05 agosto 2011.**

Responsabile Progetto Formativo e Direttore del Corso: **Per. Ind. Flavio Rocca**

Numero massimo discenti del corso: **70** - Modalità di registrazione delle presenze: **rilevazione presenza automatica**

Tutor dedicato: **Per. Ind. Flavio Rocca** - Ordine Periti Industriali Trieste

CALENDARIO ED ARTICOLAZIONE ORARIA DEI MODULI DEL CORSO

Lezione	Data	Modulo	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE
Modulo 1 -Legislazione in materia di prevenzione incendi – ore 4					
1	21 settembre 2026	1.1	Il CNVVF. Il D.Lgs.139/2016.La p.i. secondo il D.Lgs.139/2016 e il D.Lgs.81/2008	2	Ing. Luigi Giudice Direttore regionale del F.V.G.
1	21 settembre 2026	1.2	Direttive comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi.	2	D.V. Ing.Angelo Manna Direzione regionale F.V.G.

Modulo 2 -Fisica e chimica dell'incendio – ore 6					

2	23 settembre 2026	2.1	Generalità su combustione ed esplosione; effetti dell'incendio e dell'esplosione; gli agenti estinguenti.	4	D.V. Ing. Angelo Manna Direzione regionale F.V.G.
---	----------------------	-----	---	---	--

3	25 settembre 2026	2.2	Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive. Sostanze estinguenti.	2	V.D. Ing. Salvatore Biondi Comando di Trieste
Modulo 3 – La progettazione antincendio – ore 4					
4	28 settembre 2026	3.1	La progettazione antincendio: cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019 e le regole tecniche di tipo tradizionale. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/83-DM 20/12/2012-ecc.).	3	V.D. Ing. Salvatore Biondi Comando di Trieste
4	28 settembre 2026	3.2	Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi: descrizione sommaria della struttura del documento.	1	V.D. Ing. Salvatore Biondi Comando di Trieste
			Test di verifica di apprendimento		
Modulo 4 – La progettazione antincendio con il codice di prevenzione incendi– ore 52					
5	30 settembre 2026	4.1	Le definizioni del capitolo G.1 del DM 03/08/2015	3	V.D. Ing. Angelo Gucciardi Comando di Trieste
5	30 settembre 2026	4.2	La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo G.2 del DM 03/08/2015	1	D.C.S. Geom. Lorenzo Pecorella Comando di Trieste
6	2 ottobre 2026	4.3	La valutazione del rischio d’incendio e d’esplosione, anche in riferimento al capitolo G3 del DM 03/08/2015	2	D. Ing. Giuseppe Scuderi Comando di Trieste
6	2 ottobre 2026	4.4	Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del cap. S1 della R.T.O.	2	V.D. Ing. Angelo Gucciardi Comando di Trieste

7	5 ottobre 2026	4.5	Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo S2 del DM 03/08/2015. Cenni al DM 09/03/2007 e DM 16/02/2007	4	D.V. Ing. Andrea D'Odorico Comando di Udine
8	7 ottobre 2026	4.6	Compartimentazione cap.S3 della R.T.O.	2	D.V. Ing. Andrea D'Odorico Comando di Udine
9	9 ottobre 2026	4.7	Esodo e trattazione cap. S4 della R.T.O.	4	D.C.S. Geom. Lorenzo Pecorella Comando di Trieste
10	12 ottobre 2026	4.8	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art.46 D.lgs. 81/2008)	2	D.V. Ing. Alessandro Sancin Comando di Trieste
10	12 ottobre 2026	4.9	GSA capitolo S5 della R.T.O.	2	D.C.S. Geom. Lorenzo Pecorella Comando di Trieste
11	14 ottobre 2026	4.10	Controllo dell'incendio e trattazione cap. S.6 della R.T.O. e DM 20/12/202 (1)	4	Ing. Marco Montanari Libero professionista
12	16 ottobre 2026	4.10	Controllo dell'incendio e trattazione cap. S.6 della R.T.O. e DM 20/12/2012 (2)	2	Ing. Matteo Baleni Libero professionista Arch. Fabio Milan Libero professionista
12	16 ottobre 2026	4.11	Rilevazione ed allarme e trattazione capitolo S.7 della R.T.O. e DM 20/12/2012	2	Ing. Alessandro Cattaneo Libero professionista
13	19 ottobre 2026	4.12	Controllo fumi e calore e trattazione cap. S.8 della R.T.O.	4	Dott. Pier Varuzza Libero professionista
14	21 ottobre 2026	4.13	Operatività antincendio cap. S.9 della R.T.O. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio cap. S.10	2	D.C.S. Geom. Lorenzo Pecorella Comando di Trieste

15	23 ottobre 2026	4.14	Gli impianti elettrici e la sicurezza antincendio.	2	Ing. Andrea Carbonaro Libero Professionista
15	23 ottobre 2026	4.15	Aree a rischio specifico della R.T.O. Aree a rischio di esplosione cap. V.2 della R.T.O.	2	Ing. Andrea Carbonaro Libero Professionista
16	26 ottobre 2026	4.16	Esercitazione: applicazione della metodologia di progettazione con R.T.O. attraverso un'esercitazione pratica (<i>predisposizione di unprogetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011</i>)	4	Per. Ind. Gianluca Tinti Libero professionista
17	28 ottobre 2026	4.17	R.T.V.: descrizione dello schema di una generica regola tecnica verticale ed illustrazione di almeno due R.T.V. di cui alla Sezione V del DM 03/08/2015	4	D. Ing. Giuseppe Scuderi Comando di Trieste
18	4 novembre 2026	4.18	Esercitazione: (predisposizione di un progetto antincendio con soluzioni alternative della R.T.O.).	4	Per. Ind. Gianluca Tinti Libero professionista
			<i>Test di verifica di apprendimento</i>		

Modulo 5 - Procedure di prevenzione incendi – ore 16

19	6 novembre 2026	5.1	Procedure di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011). Il raccordo con la normativa dello Sportello Unico.	2	D.V. Ing. Stefano Campajola Comando di Trieste
19	6 novembre 2026	5.2	La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto – Allegato I del DM 07/08/2012	2	D.V. Ing. Stefano Campajola Comando di Trieste

20	9 novembre 2026	5.3	La modalità di presentazione delle istanze: la SCIA e gli allegati dell'asseverazione – Allegato II al DM 07/08/2012 e gli altri procedimenti.	4	D.V. Ing. Stefano Campajola Comando di Trieste
21	11 novembre 2026	5.4	La modalità di presentazione delle istanze: la deroga.	2	D.V. Ing. Alessandro Sancin Comando di Trieste
21	11 novembre 2026	5.5	Le soluzioni alternative e la deroga secondo la R.T.O.	2	D.V. Ing. Alessandro Sancin Comandodi Trieste
22	13 novembre 2026	5.6	<i>Esercitazione:</i> applicazione della metodologia di progettazione con R.T.O. attraverso un'esercitazione pratica. Predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR151/2011 con applicazione R.T.O./ R.T.V.)	4	Per. Ind. Gianluca Tinti Libero professionista

Modulo 6 – Approccio ingegneristico – ore 16

23	16 novembre 2026	6.1	Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico – il DM 09/05/2007 – La procedura di progettazione con approccio ingegneristico: analisi preliminare e quantitativa – elementi fondamentali del progetto con approccio ingegneristico.	2	Ing. NicolaClemen Libero professionista
23	16 novembre 2026	6.2	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: definizione degli scenari.	2	Ing. Nicola Clemen Libero professionista
24	18 novembre 2026	6.3	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato – i fumi e gli effetti.	4	Ing. NicolaClemen Libero professionista
25	20 novembre 2026	6.4	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di esodo.	2	Ing. Nicola Clemen Libero professionista

25	20 novembre 2026	6.5	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di calcolo ed esempi di caso studio.	2	Ing. NicolaClemen Libero professionista
26	23 novembre 2026	6.6	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: trattazione dei capitoliM1-M2-M3 della R.T.O.	3	Ing. AntonioCorbo Libero professionista
26	23 novembre 2026	6.7	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico.	1	Ing. AntonioCorbo Libero professionista
Modulo 7: Progettazione – Attività di tipo civile – ore 8					
27	25 novembre 2026	7.1	Attività ricettive e sanitarie (<i>alberghi, ospedali</i>)	1	V.D. Ing. Salvatore Biondi Comando di Trieste
27	25 novembre 2026	7.2	Edifici di civile abitazione – linee guida facciate.	1	V.D. Ing. Salvatore Biondi Comando di Trieste
27	25 novembre 2026	7.3	Attività commerciali e grandi stazioni. Attività ricettive <i>open air</i> ed attività di demolizione veicoli.	1	Per. Ind. Michele Rainieri Libero professionista
27	25 novembre 2026	7.4	Attività ricettive <i>open air</i> ed attività di demolizione veicoli.	1	Per. Ind. Michele Rainieri Libero professionista
28	27 novembre 2026	7.5	Edifici pregevoli (<i>musei ed archivi</i>)	1	Per. Ind. Gianluca Tinti Libero professionista
28	27 novembre 2026	7.6	Attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (cinema, teatri, impianti sportivi) - Linee guida manifestazioni pubbliche	1	D.V. Ing. Stefano Campajola Comandodi Trieste

28	27 novembre 2026	7.7	Esercitazione: predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art.3	2	Per. Ind. Gianluca Tinti Libero professionista
----	------------------	-----	--	---	---

Modulo 8: Progettazione – Attività produttive/industriali – ore 8

29	30 novembre 2026	8.1	Deposito, trasporto e distribuzione di gas e liquidi infiammabili.	2	V.D. Ing. Andrea Pividori Comando di Udine
29	30 novembre 2026	8.2	Distributori di carburante per autotrazione.	1	V.D. Ing. Andrea Pividori Comando di Udine
29	30 novembre 2026	8.3	Produzione, deposito e vendita di sostanze esplosive.	1	V.D. Ing. Andrea Pividori Comando di Udine
30	2 dicembre 2026	8.4	Deposito ed utilizzo sostanze radiogene.	1	V.D. Ing. Angelo Gucciardi Comando di Trieste
30	2 dicembre 2026	8.5	Aree a rischio specifico: impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche.	1	V.D. Ing. Angelo Gucciardi Comando di Trieste
30	2 dicembre 2026	8.6	Depositi di rifiuti – Impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti.	2	D. Ing. Giuseppe Scuderi Comando di Trieste

Modulo 9: Attività a rischio di incidente rilevante – ore 2

31	4 dicembre 2026 14.00-16.00	9.1	Decreto Legislativo 105/2015	2	Ing. Alessandro Sancin
----	--------------------------------	-----	------------------------------	---	------------------------

Modulo 10: L'evoluzione del ruolo del professionista antincendio: responsabilità civile, penale e disciplinare Ore 4

32	11 dicembre 2026	10.1	Individuazione dei soggetti nelle procedure di p.i.: compiti e ruoli degli organi di controllo. Prerogative, formazione ed evoluzione del ruolo del professionista antincendio	2	D.V. Ing. Stefano Campajola Comando di Trieste
32	11 dicembre 2026	10.2	Responsabilità civile, penale e disciplinare del professionista. Casi giurisprudenziali	2	D.V. Ing. Stefano Campajola Comando di Trieste

	<i>Test di verifica apprendimento</i>	
Visita presso attività soggetta – h. 4 – data e modalità da fissare		